

Consultazione dei Vescovi circa alcune precisazioni sul Rito della Penitenza

Lettera circolare della Segreteria Generale n. 1198/74 del 7.IX.1974.

Durante la sessione riservata della XI Assemblea Generale si è provveduto alla votazione di alcune precisazioni sul nuovo « Rito della Penitenza »; le ultime precisazioni non sono state votate per mancanza di tempo.

Risultano approvati i seguenti punti:

1) estensione su scala regionale della facoltà di ascoltare le confessioni, data dall'Ordinario diocesano;

2) possibilità di estendere la stessa facoltà su scala interregionale o nazionale: rimane inteso che per la prima possibilità la decisione va presa con una deliberazione concordata tra le Conferenze regionali interessate; per la seconda — che farebbe ritenere superata la necessità della precedente decisione — viene chiesto un voto esplicito;

3) la revisione dei casi « riservati » affidata alle Conferenze regionali per un orientamento comune;

4) la conservazione del confessionale;

5) il mandato alle Commissioni regionali o interregionali per la Liturgia e l'Arte sacra di studiare, predisporre e presentare alle Conferenze Episcopali Regionali un adattamento del confessionale alla « verità » della celebrazione della Penitenza per facilitare il colloquio aperto tra sacerdote e penitente; l'approvazione dell'eventuale adattamento spetterà ai singoli Ordinari.

Rimangono da approvare alcuni altri quesiti che, per incarico della Presidenza, vengono formulati nella scheda allegata. Qualche aspetto è certamente delicato, ma non può essere disatteso sia per il valore intrinseco che gli viene attribuito, direttamente o indirettamente, dal « Rito della Penitenza », sia perché il non pronunciarsi o il rinviare il pronunciamento rivela carenza di attività collegiale, sia, infine, per ovviare gli arbitrii.

Anche per le precisazioni sul « Rito della Penitenza » la Segreteria e le Commissioni episcopali competenti si impegnano a preparare un documento di carattere liturgico, catechetico e pastorale.

La votazione avverrà a norma dell'art. 11 dello Statuto; il voto dovrà pervenire non oltre il 30 settembre p.v.

Esito della votazione

Il giorno 15 ottobre 1974 si è provveduto allo spoglio delle schede relative alla votazione dei Vescovi circa alcune precisazioni sul Rito della Penitenza (cf. lettera della Segreteria Generale n. 1198 del 7.IX. 1974).

Al termine dello scrutinio si sono avuti i seguenti risultati:

Votanti 267 su 295 membri della C.E.I.

1. Si approva che sia estesa su scala nazionale la facoltà di ascoltare le confessioni, data dall'Ordinario diocesano?	{	affirmative	189
		negative	76
		astenuti	1

Voti validi 266, voti nulli 1.

2. Si approva la determinazione dei due casi nei quali è consentito, alle condizioni e secondo le modalità indicate nel « Rito della Penitenza », celebrare il rito della riconciliazione di più penitenti con la confessione e l'assoluzione generale? *	{	affirmative	154
		negative	107
		astenuti	1

Voti validi 262. Voti nulli 5: di questi 2 hanno votato *affirmative* solo al primo caso e 3 solo al secondo caso, mentre 3 hanno votato *negative* solo al primo caso e 2 solo al secondo caso.

3. Si approva che per l'abito liturgico sia usato: a) alba e stola nella celebrazione comunitaria; b) talare e stola, oppure alba e stola, nella celebrazione individuale in luogo sacro; c) abito conveniente nella celebrazione privata?	{	affirmative	222
		negative	26
		astenuti	1

Voti validi 249. Voti nulli 18: di questi 15 hanno votato *affirmative* solo al caso a), 13 solo al caso b) e 3 solo al caso c); mentre 3 hanno votato *negative* solo al caso a), 5 solo al caso b) e 15 solo al caso c).

* 1) L'occasione di un grande convegno spirituale e pastorale, allorché non è possibile disporre di un numero sufficiente di sacerdoti per ascoltare con serietà e con calma i singoli penitenti, e si ha, d'altra parte, motivo di ritenere che i presenti al convegno comprendano il significato e le esigenze di una assoluzione collettiva.

2) La celebrazione comunitaria della Penitenza in ospedale o in casa di cura, si svolga essa in cappella o in corsia, data la grande difficoltà di una celebrazione individuale, sia per le condizioni fisiche dei ricoverati che per la disposizione dei letti e degli ambienti.

Non essendo stata raggiunta la maggioranza prescritta (2/3 dei membri della C.E.I.) i quesiti 1 e 2 non sono risultati approvati. Mentre è stato approvato il 3° quesito.

Dopo accurato controllo le schede sono state distrutte.

+ ENRICO BARTOLETTI, *Segretario Generale*

* * *

La Segreteria Generale pubblicherà, appena possibile, una nota riassuntiva sulle precisazioni risultate approvate, mentre la Presidenza emanerà una dichiarazione per avvertire che in Italia non sono stati riscontrati casi tali da ammettere l'assoluzione generale.

Consultazione dei Vescovi circa il documento su « La partecipazione dei fanciulli alla santa Messa »

Lettera circolare della Segreteria Generale n. 1199/74 del 7.IX.1974.

Alla XI Assemblea Generale è stata portata a conoscenza dei Padri, con apposita nota (n. 6/3), un documento circa la partecipazione dei fanciulli alla santa Messa, in applicazione del Direttorio pubblicato dalla Sacra Congregazione per il Culto Divino.

Per mancanza di tempo, questo come altri problemi liturgico-pastorali, non poterono essere esaminati. Perciò la Presidenza si permette riproporre il documento alla Sua attenzione e chiedere un voto che consenta di poter procedere nell'attuazione, tempestivamente e con chiarezza di orientamenti e indicazioni operative, prima che si divulgino abusi e arbitrarie applicazioni.

Se la sostanza di quanto è indicato nel citato documento incontrerà il favore dei membri della C.E.I., sarà cura di questa Segreteria procedere ad una rielaborazione, anche con il concorso delle Commissioni episcopali competenti, e quindi alla pubblicazione. Perciò saranno accolte con gratitudine le eventuali osservazioni e precisazioni.

La votazione avverrà a norma dell'art. 11 dello Statuto; il voto dovrà essere espresso, sull'acclusa scheda, non oltre il 30 settembre p.v.